

## **A 24**

# **Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali**

## **Pianificazione territoriale e corrispondenza dell'iniziativa imprenditoriale con le previsioni degli strumenti urbanistici.**

La superficie interessata dalla realizzazione del nuovo impianto ricade nel territorio del Comune di Melilli ed è posta all'interno di un'area già industrializzata e chiusa dalla recinzione fiscale dello stabilimento della ERG MED Raffinerie Mediterranee Impianti Nord.

L'area in esame fa parte del Comprensorio Territoriale del Consorzio A.S.I. (Area di Sviluppo Industriale) per la zona Sud della Sicilia Orientale istituito (ai sensi dell'art. 21 della legge 28 luglio 1957 n° 634 e successive modifiche ed integrazioni) consorziando i Comuni della Provincia di Siracusa e varie Associazioni ed Enti con lo scopo di regolare e favorire lo sviluppo industriale della zona attraverso la realizzazione delle opportune infrastrutture. Gli strumenti urbanistici dei Comuni facenti parte del Comprensorio Territoriale del Consorzio A.S.I., sono tenuti ad osservare quanto previsto dal Piano Regolatore Industriale A.S.I. che produce gli stessi effetti giuridici dei Piani Territoriali di Coordinamento, di cui agli articoli 5 e 6 della Legge Urbanistica 17/08/1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni. In **Allegato A 15** si riportano i P.R.G. dell'area di interesse.

Nel territorio compreso tra le strutture urbane di Melilli, Priolo Gargallo e la riva del mare il Piano Regolatore Generale A.S.I. vigente, approvato con *Decreto Dir. N. 582/DRU del 13/11/2001*, indica e delimita la zona industriale già realizzata, comprendente le zone destinate alle industrie denominate *agglomerati industriali*, le zone destinate ai servizi ed alle infrastrutture e le aree prossime ai confini degli *agglomerati industriali* destinate all'agricoltura con speciali norme sulla edificabilità.

La stessa A.S.I., con una specifica delibera riportata in **Allegato A 26**, ha confermato la conformità del nuovo progetto a quanto previsto dal P.R.G.A.S.I.

Il Comune di Melilli è dotato di P.R.G. adottato in data 01/10/2001 con *D.C.C. n. 69 del 01/10/2001* e di Programma di Fabbricazione (P. di F.) approvato con *Delibera n. 22 del 04/02/1972*.

Come già evidenziato il progetto del nuovo impianto ricade in una porzione di territorio facente parte del comune di Melilli. In base all'azzonamento indicato nel PRG, l'impianto è in corso di realizzazione in un'area classificata come "Grandi Industrie" (da PRG e da P. di F. di Melilli).

Non sussistono incongruenze tra il progetto proposto e la pianificazione territoriale esaminata. In **Allegato A 17** si riporta copia della Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Melilli per la realizzazione dell'Impianto.

\*\*\*

## **Piano di Risanamento Ambientale**

Il territorio di Augusta-Priolo-Melilli-Siracusa-Gela è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 30 novembre 1990, "Area ad elevato rischio di crisi ambientale". I Comuni della Provincia di Siracusa il cui territorio ricade in detta Area sono: Augusta, Florida, Melilli, Priolo Gargallo, Siracusa, Solarino.

Tale delibera era stata richiesta dalla Regione Autonoma della Sicilia (Atto n° 26358 del 25 maggio 1988) per le aree del Polo Chimico Siciliano ed in particolare per la fascia costiera che si estende a Nord di Siracusa fino ad Augusta, fortemente caratterizzata dalla presenza di grandi stabilimenti industriali chimici e petrolchimici dal forte impatto ambientale (inquinamento ambientale, degrado territoriale, rischio industriale).

Il 27 dicembre 1991 il Ministero dell'Ambiente ha affidato al Consorzio Augusta-Priolo-Gela Ambiente l'elaborazione del programma di risanamento ambientale di tale area. In data 17 gennaio 1995 con Decreto del Presidente della Repubblica n° 51 è stato approvato il "*Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Siracusa – Sicilia Orientale*", atto di indirizzo e coordinamento per le amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo, gli enti pubblici anche economici, la regione della Sicilia e gli enti locali

Rimandiamo al Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 100 – del 02/05/1995 per una lettura puntuale degli interventi previsti dal "*Piano di Risanamento*"; in questa sede si ricorda soltanto che, in base al punto IV degli accordi di programma relativi alle aree di crisi ambientale delle Province di Caltanissetta e Siracusa (pubblicato in Allegato ai D.P.Reg. del 23 gennaio 1996 sulla G.U.R.S. n° 18 parte I del 13 aprile 1996), il progetto del nuovo impianto di produzione idrogeno è stato sottoposto preliminarmente al parere del Comitato di Coordinamento per l'Area a rischio di crisi ambientale del territorio di Priolo, Augusta, Melilli, Floridia e Siracusa. In **Allegato A 26** si riporta copia del parere positivo all'iniziativa espresso dal Comitato di Coordinamento sopra menzionato.

\*\*\*

### **Regime vincolistico. Zone di rilevanza Naturalistica ed Archeologica.**

Nell'area sono presenti zone di rilevanza naturalistica:

- Riserva Naturale Integrale Grotta Palombara", la più importante grotta carsica della Sicilia Orientale, con fauna cavernicola.
- Riserva Naturale Orientata "Saline di Priolo", il cui sistema di bacini ospita estesi phragmiteti e salicorneti che offrono, insieme alla zona umida, ricovero alla avifauna migratoria e stanziale.

Oltre queste aree sono da segnalare altre zone di interesse naturalistico-paesaggistico:

- Area dei Monti Climiti (vincolata ai sensi della L. 1497/39) ad elevato interesse paesaggistico e faunistico.
- La penisola di Magnesi ad elevato interesse archeologico (insediamento protostorico di THAPSOS) e proposta come riserva dalle associazioni ambientaliste.

Le prime testimonianze della presenza umana in questa area, risalgono al periodo paleolitico e neolitico.

Sono numerosi i siti archeologici, compresi tra l'abitato di Priolo Gargallo e le mura Dionigiane, di rilevante interesse e sottoposte a tutela ai sensi della Legge 01/06/199 n° 1089 dalla competente Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Siracusa (**Tavola Grafica A 24**).

Siti archeologici ricadenti nell'area in esame:

- Catacombe tardo romane dette "di Monachella".
- Torre del Fico: rinvenimento statue di età romana.
- Masseria Scrivilleri / 2 Ipogei paleocristiani.
- S. Focà: chiesetta bizantina.
- Thapsos: insediamento e necropoli della media età del bronzo.
- Monumento funerario detto "Guglia di Marcello" e resti di abitato romano.
- Mostringiano: piccola necropoli preistorica.
- Catacombe di Manomozza e resti di insediamento di età romana.
- Spatineddi: resti di insediamento antico.
- Cugno Sciupata: resti di insediamento antico.
- Masseria Cavalaro: abitato di età tardo-romana e bizantina.
- Malampo: giacimento fossilifero quaternario.
- Masseria Biggemi: tombe rupestri di età bizantina.
- Monti Climiti: chiesetta rupestre, scala antica.
- Castelluccio: insediamento preistorico e relativa necropoli.
- Ponte Diddino: fattoria di età romana.
- Biggemi: resti di abitato e necropoli tardo romana.
- Villaggio neolitico di Stentinello.
- Grotta Palombara: grotta carsica con resti di ceramica di età preistorica.
- Cozzo Mulino: necropoli preistorica.
- Vallone Carancino: insediamento rupestre bizantino.
- Castello Eurialo e mura Dionigiane.

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, l'impianto in corso di realizzazione non interessa nessuna delle aree sopradette. In tal senso la Soprintendenza ai BB.CC. AA. di Siracusa ha rilasciato, in data 18 marzo 2004, il proprio parere favorevole, copia del parere è riportata in **Allegato A 26**.

\*\*\*